



Direzione: EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G10329 del 31/07/2024

Proposta n. 26954 del 19/07/2024

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione dell'elaborato tecnico-economico della Fase B per l'acquisto del modulo "Bollettino di criticità Valanghe" all'interno dell'applicativo MYDEWETRA. Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 8.540,00 IVA inclusa a favore della Fondazione CIMA (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) (codice creditore 182539) sul capitolo di bilancio U0000E47906 "armo - spese per la protezione civile (parte corrente) § altri servizi" - esercizio finanziario 2024.

Proponente:

Estensore

MASTRANTONIO ANNA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

MASTRANTONIO ANNA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

M. LA PIETRA

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell'Area Ragioneria

DELLARNO GIUSEPPE

_____ *firma digitale* _____

Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.

MARCO MARAFINI

_____ *firma digitale* _____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 26954 del 19/07/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
Mov.		Accertamento				

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000E47906	2024	8.540,00	11.01	1.03.02.99.013
----	---	-------------	------	----------	-------	----------------

Comunicazione WEB

2.02.01.99

FONDAZIONE CIMA

Intervento/Progetto: I202400286

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 26954 del 19/07/2024

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Approvazione dell'elaborato tecnico-economico della Fase B per l'acquisto del modulo "Bollettino di criticità Valanghe" all'interno dell'applicativo MYDEWETRA. Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 8.540,00 IVA inclusa a favore della Fondazione CIMA (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) (codice creditore 182539) sul capitolo di bilancio U0000E47906 "armo - spese per la protezione civile (parte corrente) § altri servizi" - esercizio finanziario 2024.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		Approvazione dell'allegato tecnico-economico della Fase B per l'acquisto del modulo "Bollettino di criticità Valanghe" all'interno dell'applicativo MYDEWETRA. Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 8.540,00 IVA inclusa a favore della Fondazione CIMA (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) (codice creditore 182539) sul capitolo di bilancio U0000E47906 - esercizio finanziario 2024.	11/01	1.03.02.99.013	E47906
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2024	8.540,00		Dicembre	8.540,00	
			Totale	8.540,00	

OGGETTO: Approvazione dell'elaborato tecnico-economico della Fase B per l'acquisto del modulo "Bollettino di criticità Valanghe" all'interno dell'applicativo MYDEWETRA. Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 8.540,00 IVA inclusa a favore della Fondazione CIMA (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) (codice creditore 182539) sul capitolo di bilancio U0000E47906 "*armo - spese per la protezione civile (parte corrente) § altri servizi*" - esercizio finanziario 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E
NUE112

VISTI:

- la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*", come modificato, da ultimo, dal regolamento regionale n. 9 del 23 ottobre 2023, il quale all'art. 8, lettera R, definisce la declaratoria delle competenze della "*Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE112*";
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n.11/2020;
- il regolamento regionale n. 26/2017, ed in particolare gli artt. 24 e 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";
- la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 980, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 981, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai*

dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11';

VISTI INOLTRE:

- la deliberazione di Giunta Regionale n.96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue 112";
- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10 aprile 2024, con decorrenza 1 maggio 2024 (*Organizzazione della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e Nue 112*);
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 del 2018 "*Codice della Protezione Civile*", ed in particolare:
 - l'art. 11, che prevede che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, tra le quali quelle volte alla previsione e prevenzione dei rischi;
 - l'art. 4, comma 2, che prevede che le componenti del Servizio nazionale di protezione civile possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
 - l'art. 21, comma 3 che prevede che "Le componenti del Servizio nazionale possono stipulare accordi e convenzioni con i Centri di Competenza";
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, e s.m.i. "*Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*";

PREMESSO che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 recante "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*" stabilisce che la gestione del sistema di allerta nazionale è assicurata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali regionali, nonché dalle strutture regionali chiamate a concorrere funzionalmente ed operativamente a tale rete, così come stabilito dall'Ordinanza n. 3134/2001 e dall'Ordinanza n. 3260/2002, e che fra i compiti dei Centri Funzionali richiamati negli indirizzi operativi di cui sopra vi è quello di far confluire, concentrare e integrare tra loro:

- i dati quantitativi rilevati dalle reti meteo-pluvio-idrometriche, dalla rete radar meteorologica nazionale, dalle diverse piattaforme satellitari disponibili per l'osservazione della terra;
- i dati territoriali idrologici, geomorfologici e quelli derivanti dai sistemi di monitoraggio delle frane;
- le modellazioni meteorologiche, idrologiche, idrogeologiche ed idrauliche;

VISTI:

- la Direttiva P.C.M. 5 ottobre 2007: "*Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici*" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 giugno 2012 n.272 avente come oggetto "*Approvazione delle direttive per la gestione del Sistema di Allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile della Regione Lazio, propeedeutiche all'attivazione formale del Centro Funzionale regionale*";

- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 23 gennaio 2013 con cui il Centro Funzionale Regionale viene dichiarato attivo ed operativo con decorrenza 1° febbraio 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 novembre 2019 n.865 avente come oggetto *“Aggiornamento delle Direttive riguardanti il Sistema di Allertamento per il rischio meteo, idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, modifiche alla DGR n. 272 del 15 giugno 2012”*;

CONSIDERATO che:

- in forza di detto Decreto e delle suddette Direttive e deliberazioni per la gestione del Sistema di Allertamento, il Centro Funzionale Regionale svolge attività di monitoraggio in tempo reale dei dati meteo-pluvio-idrometrici della propria rete di stazioni di misura dislocate su tutto il territorio regionale, visualizzabile sulla piattaforma web DEWETRA, realizzata per conto del Dipartimento della Protezione Civile dalla Fondazione CIMA (Centro Internazionale di Monitoraggio Ambientale);
- la piattaforma DEWETRA è un sistema per il monitoraggio in tempo reale dei rischi naturali. Essa consente ai Centri Funzionali la sintesi, l'integrazione e il confronto dei dati e dei modelli necessari per il monitoraggio strumentale, la vigilanza e la valutazione condivisa degli scenari di rischio e della loro possibile evoluzione. Tale piattaforma è stata resa disponibile alle Regioni per le esigenze degli operatori dei Centri Funzionali, come ulteriore strumento di supporto e semplificazione dell'attività di allertamento e monitoraggio svolta quotidianamente;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2019 - *Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe* (cosiddetta Direttiva Valanghe);

CONSIDERATO che la succitata Direttiva Valanghe riporta: *[...In coerenza con quanto previsto per il rischio idrogeologico e idraulico dalla direttiva citata e dalle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti “Metodi e criteri per l’omogeneizzazione dei messaggi del sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico e della risposta del Sistema di protezione civile” del 10 febbraio 2016, ciascuna Regione e/o Provincia autonoma avrà cura di indirizzare e/o stabilire le procedure e le modalità di allertamento per il rischio valanghe, nonché per la gestione dell'emergenza da parte del proprio sistema di protezione civile nell'ambito del piano regionale di protezione civile previsto ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.[...]*

Per quanto concerne le disposizioni inerenti alla definizione della criticità valanghe di cui all'allegato 1, è necessario considerare la stretta correlazione tra le suddette attività e le dinamiche meteorologiche e nivologiche a scala sinottica, le quali richiedono l'utilizzo di modellazioni ed analisi a mesoscala tipicamente afferenti alla rete dei Centri funzionali, ai quali deve evidentemente essere assicurato un adeguato supporto tecnico-specialistico settoriale da parte di soggetti con elevata esperienza, a livello sia regionale sia nazionale...];

ATTESO che la Direttiva Valanghe predispone l'attuazione del *“sistema di allertamento, comprendendo le fasi di previsione, monitoraggio e sorveglianza secondo quanto riportato nell'Allegato 1.*

[... Le regioni e le province autonome in fase previsionale adottano e diramano ai soggetti istituzionali interessati e, quindi, anche ai singoli comuni ricadenti nelle zone d'allerta valanghe, i bollettini/avvisi di criticità valanghe e dichiarano i livelli di allerta (gialla, arancione e rossa) del sistema di protezione civile, per il territorio di propria competenza. Alle attività connesse alla redazione dei Bollettini neve e valanghe e alla valutazione dei livelli di criticità si affiancano quelle di monitoraggio e sorveglianza del sistema di allertamento, che fanno capo ai centri funzionali. La fase di monitoraggio e sorveglianza consiste nella costante valutazione della situazione nivologico-valanghiva in atto e nell'eventuale aggiornamento degli scenari previsti sul territorio di competenza; essa si svolge quindi mediante la raccolta e l'analisi di dati nivometeorologici (manuali e/o automatici) e di altre informazioni utili sia a livello generale che locale, anche con l'ausilio di soggetti esterni qualificati...]”;

PRESO ATTO che, ai fini del recepimento regionale degli indirizzi operativi contenuti nella “Direttiva Valanghe”, saranno predisposte specifiche “Direttive per l'Allertamento ed Indirizzi per la Pianificazione locale di protezione civile per rischio valanghe della Regione Lazio”;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile del 24.07/2013 ad oggetto “*Individuazione dei Centri di Competenza ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.09.2012*”, con il quale è stata individuata la Fondazione CIMA quale Centro di Competenza, con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione;

VISTO l'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale si stabilisce che “*le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria*”, contestualmente escludendo dal proprio ambito di applicazione “*le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica*”;

VISTO l'articolo 2 dello Statuto della Fondazione CIMA, che indica quale scopo fondamentale della Fondazione quello di “promuovere lo studio, la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione nell'ingegneria e nelle scienze ambientali ai fini della tutela della salute pubblica, della protezione civile e della salvaguardia degli ecosistemi acquatici e terrestri.”;

VISTA la nota, prot.n. 779880 del 6.12.2018, con la quale il Dipartimento di Protezione Civile ha dichiarato la sua disponibilità ad implementare sulla piattaforma DEWETRA i modelli, adeguati a scala regionale, per la condivisione anche nell'ambito della rete dei Centri Funzionali;

VISTA la convenzione tra Regione Lazio e Fondazione CIMA, approvata dalla Regione Lazio con determinazione n. G17019 del 19 dicembre 2018, ed i relativi addendum, tramite i quali è stato implementato, tra l'altro, l'applicativo personalizzato per la Regione Lazio “MY DEWETRA BULLETIN”, per la stesura e gestione dei bollettini ed allertamenti prodotti dal CFR ai sensi della DGR del 26 novembre 2019 n.865, tra i quali il “Bollettino di Criticità idrogeologica

e idraulica”, l’“Allertamento del Sistema di Protezione civile Regionale”, la “Comunicazione di Monitoraggio Idrometrico”;

PRESO ATTO che nella Direttiva Valanghe, all’*Allegato 1- “Procedure operative del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio valanghe”*, si specifica che spetta alle Regioni, per il tramite della rete dei Centri Funzionali (disciplinata dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2004, e dall’art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018), la valutazione dei possibili rischi derivanti dagli eventi valanghivi nell’ambito delle aree antropizzate, e l’emissione dei corrispondenti livelli di criticità/allerta nel “Bollettino di criticità valanghe” (BCV), nonché la dichiarazione e diramazione dei diversi livelli di allerta del sistema della Protezione Civile regionale;

TENUTO CONTO che la criticità valanghe esprime il rischio derivante dai fenomeni di scorrimento di masse nevose, con particolare riguardo alle aree antropizzate, per finalità di protezione civile, al fine di consentire ai soggetti competenti l’adozione, secondo un principio di sussidiarietà, delle misure a tutela dell’incolumità delle persone e dei beni;

CONSIDERATO che il BCV è un documento previsionale contenente una previsione a vasta scala dei possibili scenari per eventi valanghivi attesi e dei relativi effetti al suolo;

VISTO che la dichiarazione e diramazione dei diversi livelli di Allerta del sistema di Protezione Civile regionale viene effettuata, per i vari tipi di rischio contemplati nelle Direttive sull’Allertamento, tramite il documento “Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale”;

RITENUTO necessario, pertanto, utilizzare all’interno dell’esistente applicativo “MY DEWETRA BULLETIN” un modulo apposito per la redazione del BCV, nonché mantenere per il 2024 anche l’intero modulo per la redazione dell’Allertamento del sistema di Protezione Civile regionale;

VISTA la nota, prot.n. 1390716 del 30.11.2023, con la quale la Fondazione CIMA ha trasmesso la proposta di elaborato tecnico-economico, completo di descrizione tecnica, preventivo di spesa e tempi di realizzazione di tale attività, distinta in n.3 Work Package (WP), le cui fasi sono:

Fase “A” - rilascio in versione BETA (ambiente “STAGING”) del modulo di Criticità Valanghe - myDW-Bulletin all’interno della piattaforma myDewetra, ed intervento di adeguamento del bollettino Allertamento di myDW_Bulletin per contemplare anche il rischio valanghe;

Fase “B” - rilascio del modulo in ambiente PROD e la manutenzione per il 2024 del presente Bollettino e di tutti gli altri inclusi nel perimetro myDW-Bulletin;

CONSIDERATO che

- con Determinazione n.G17456 del 27.12.2023 è stato approvato l’allegato tecnico-economico per la realizzazione della Fase “A”, per un importo complessivo pari a € 20.000,00 più IVA, che si compone del WorkPackage WP1, e comprende le attività di analisi, implementazione, test e rilascio in versione BETA (ambiente STAGING) del modulo di Criticità Valanghe - myDW-Bulletin all’interno della piattaforma myDewetra e intervento di adeguamento del bollettino Allertamento per contemplare anche il

rischio valanghe. All'interno della piattaforma, quindi, verrà realizzato un nuovo modulo per la redazione dei bollettini di Criticità Valanghe;

- in continuità con la fase "A" è necessario completare entrambe le fasi per poter procedere al rilascio in ambiente PROD del modulo creato, attivando la cosiddetta Fase "B", che prevede un costo complessivo, unitamente alla manutenzione per il 2024 dell'intero sistema modulare costituito, pari a euro complessivi 8.540 IVA inclusa;

RITENUTO pertanto di

- accettare e approvare la proposta tecnico-economica per la realizzazione della fase "B" come meglio descritto nel documento acquisito al protocollo regionale n. 1390716 del 30.11.2023;
- attivare l'applicativo in continuità con la FASE "A", sviluppando la fase "B", che prevede sia il rilascio in operatività del modulo di Criticità Valanghe -myDW-Bullettin all'interno della piattaforma Dewetra", reso disponibile in ambiente PROD, sia la manutenzione per il 2024 del Bollettino di cui trattasi e di tutti gli altri inclusi nel perimetro myDW-Bulletin, per un totale complessivo di € 8.540 IVA inclusa, come da allegato tecnico-economico assunto agli atti dell'Area;
- congrua la spesa preventivata, anche in comparazione con i costi sostenuti in precedenza per la realizzazione di prodotti analoghi nell'ambito della Convenzione su citata;
- procedere all'impegno di € 8.540 IVA inclusa sul capitolo U0000E47906 "*armo - spese per la protezione civile (parte corrente) § altri servizi*" del Bilancio Regionale, corrispondente alla missione 11, programma 01, livello 1.03.02.99.013 a valere sull'esercizio finanziario 2024 a favore della Fondazione CIMA (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) (codice creditore 182539), per il completamento dell'implementazione di sistema attraverso le attività della Fase "B";

CONSIDERATO che le obbligazioni avranno scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DATO ATTO di nominare quale Responsabile del presente procedimento la funzionaria Dott.ssa Anna Mastrantonio in servizio presso la Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 - Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione - Centro Funzionale Regionale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento,

1. di accettare e approvare la proposta tecnico-economica per la realizzazione della fase "B", di cui al documento acquisito al protocollo regionale n. 1390716 del 30.11.2023;
2. attivare l'applicativo in continuità con la FASE "A", sviluppando la fase "B", che prevede sia il rilascio in operatività del modulo di Criticità Valanghe -myDW-Bullettin all'interno della piattaforma Dewetra", reso disponibile in ambiente PROD, sia la manutenzione per il 2024 del Bollettino di cui trattasi e di tutti gli altri inclusi nel perimetro myDW-Bulletin, per un totale complessivo di € 8.540 IVA inclusa;

3. congrua la spesa preventivata, anche in comparazione con i costi sostenuti in precedenza per la realizzazione di prodotti analoghi nell'ambito della Convenzione su citata;
4. di procedere all'impegno di € 8.540 IVA inclusa sul capitolo U0000E47906 "*armo - spese per la protezione civile (parte corrente) § altri servizi*" del Bilancio Regionale, corrispondente alla missione 11, programma 01, livello 1.03.02.99.013 a valere sull'esercizio finanziario 2024 a favore della Fondazione CIMA (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) (codice creditore 182539), per il completamento dell'implementazione di sistema attraverso le attività della Fase "B";
5. che l'obbligazione in questione giungerà a scadenza come espresso nel Piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;
6. di nominare quale Responsabile del presente procedimento la funzionaria Dott.ssa Anna Mastrantonio in servizio presso la Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 - Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione - Centro Funzionale Regionale;
7. di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) e sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione

Il Direttore
Massimo La Pietra